

Mercoledì 14 maggio 1997

14 l'Unità2

LO SPORT

### Atletica, Boldon fa 9' 89" nei cento metri

Ancora un ottimo tempo in atletica leggera, nello scatto. Il velocista di Trinidad, Ato Boldon ha corso ieri mattina i cento metri in meno di 9' 90". Ato Boldon è così diventato il sesto atleta a correre al di sotto di questo tempo limite. A Modesto (negli Usa) ha fermato le lancette a 9' 89". Il record della specialità è rimasto però nelle mani di Bailey: cinque centesimi in meno di quello di Boldon.

### Australiana nuota tra gli squali da Cuba alla Florida

La ventiduenne australiana Susie Maroney in azione ieri 5 miglia al largo di Key West, Florida, quasi al termine della storica traversata a nuoto da Cuba alla Florida. La nuotatrice è riuscita nell'impresa dopo il fallimento di un precedente tentativo, nuotando da l'Avana a Key West (200 chilometri) protetta da una gabbia metallica anti-squalo. Alcuni squali si sono avvicinati nel primo tratto della traversata.



Ed Cox/Ap

### Giro a Venezia Per Cacciari «È il posto giusto»

Per il sindaco Massimo Cacciari l'isola del Lido scelta per il primo via del Giro d'Italia, «è un segnale per dire che Venezia è il luogo ideale per la bicicletta perché il Lido ha avuto un boom sconsiderato di automobili, quando è invece una zona dove il 90% degli abitanti potrebbe fare tre quarti dei percorsi quotidiani in bicicletta o a piedi. La bicicletta assomma poi un messaggio forte di

rivivificazione della città con l'immagine di un mezzo assolutamente ecocompatibile: una sorta di gemellaggio tra bicicletta e remo che mi pare una sintesi molto felice». Cacciari, appassionato di bici, ha aggiunto che «avendo l'occasione di far partire da Venezia la forse più importante manifestazione sportiva italiana, mi pareva fosse da cogliere» e ha spiegato di voler seguire e raccontare il Tour de France, «una grandissima corsa, e i ciclisti sono sportivi molto interessanti, alieni da ogni forma di divismo, piuttosto ingenui, veri. Il Tour è un mito».

**TENNIS, OPEN D'ITALIA.** Sampras e Chang ko, fuori anche Camporese e Gaudenzi. «È questione di soldi»

# I numeri uno tutti a casa Il J'accuse di Pietrangeli

ROMA. Con la borsa in spalla e le pive nel sacco non sono soltanto gli azzurri ad abbandonare il Foro italiano, ma ci sono anche, non massimamente consolazione per i vari Gaudenzi e Camporese oltre ai quattro bocciati lunedì, anche le due prime teste di serie, il numero 1 Pete Sampras e il 2 Michael Chang. E se non è una novità che il tabellone romano venga decapitato al primo turno da exploit più o meno nobili, il fatto suona ancora una volta come un limite insormontabile del prestigio degli Open tricolori che, a parole, continuano a strillare il presunto diritto a entrare nel giro esclusivo del Grande Slam mentre c'è chi, come Nicola Pietrangeli, grida allo scandalo rivelando che in realtà gli sbandierati campioni del circuito scendono a Roma soltanto perché spinti dagli organizzatori e dai «pagamenti in nero» che questi, in «spietata concorrenza tra loro» riescono ad assicurare ai più bei nomi del tennis, quelli che assicurano «il tutto esaurito» al botteghino ma che si defilano al primo ostacolo perché studiano per il Roland Garros e per Wimbledon.

E intanto si parla di nuovi calendari, altri punteggi, premi più alti, ma in campo Roma subisce anche la non piccola onta di veder saltare, con le teste di serie «impreparate» a giocare sulla terra rossa, otto italiani sui nove ammessi, otto azzurri altrettanto impreparati a sfruttare sia la casalinga occasione che il disinteresse dei top player, mentre il no, Davide Scala, ringrazia per

una promozione inevitabile: era infatti opposto al connazionale Daniele Musa (6-4, 6-7, 7-6).

Non è facile tuttavia aggrapparsi a Scala quando Gaudenzi esce in due set dal torneo e apre la strada ad un Boris Becker che, pensando a Parigi, si fa trascinare al tie-break prima di imboccare, complice l'insipienza del toscano, una sequenza che rompe il servizio e l'equilibrio tennistico dell'azzurro. Insomma il divario tra i nostri e i loro resta un guado insuperabile, una distanza siderale che i pochi giochi ad armi pari si perdono nelle rare grida di una platea piuttosto rassegnata.

Cosa ha di più Hernan Gummy, solido ragazzo argentino che ha fatto polpette di Chang in due set facili facili (6-3, 6-2)? Cosa hanno Scott Draper, organizzatori australiano che si è sbarazzato dell'ucraino Andrei Medvedev, o Karim Alami, il marocchino che ha cancellato dal torneo Marc Philippoussis? «Il 90% del gioco è questione di testa», analizza mesto e sagace il buon Andrea Gaudenzi dopo la sua resa con Becker e dopo aver ammesso che, «qua e là nel corso del match» aveva perduto la concentrazione. Forse, Gaudenzi, parlava per se stesso, ma l'accusa può comodamente esser trasferita ai compagni di cordata, quella stessa che brilla quando è tempo di Coppa Davis ma che continua a spegnersi nei tornei del circuito mondiale, quelli, appunto, testa-a-testa.

Chi ha provato, a ribellarsi alla regola, è stato Davide Sanguinetti, «Dado» per quel bel po' di tifosi che hanno preferito seguire lui, a minor prezzo, su un campo tra i pini piuttosto che Gaudenzi nel Centrale riservato agli abbonamenti totali. A vinto un set, Sanguinetti, prima di cedere il «passi» allo svedese Tomas Johansson, rispettabile n. 36 del mondo, con uno score tutto sommato dignitoso (7-5, 3-6, 2-6). Chi invece di testa ne ha da vendere è certamente quel Jim Courier che negli anni dello splendore a Roma aveva vinto due volte consecutive ('92 e '93) e che ieri ha avuto l'ardire di affrontare a bruto muso Pete Sampras, di costrirlo a molti errori, di superarlo in due set, 7-6 (5), 6-4, dopo aver disinnescato l'arma migliore del greco-americano, il servizio.

Fuori Chang e Sampras, il tabellone cambia forma e riaccende polemiche mai sopite mentre spiana la strada a ipotetici quarti di finale Muster-Becker e Moya-Bruguera nella parte bassa, Courier-Santoro e Kafelnikov-Costa nella parte alta, e sempre che non ci mettano lo zampino talenti bizzarri come il croato Goran Ivanisevic o i sudamericani Marcelo Rios (giustiziere di Camporese: 6-3, 7-5) e lo stesso Gummy, «uno che a Parigi non avrebbe mai battuto Chang». Parola di Pietrangeli.



Giuliano Cesaratto

Il tennista statunitense Pete Sampras

Paul Hanna/Reuters

BASKET

## La Teamsystem sogna Batte il Treviso e intasca il match-ball Ora strada in discesa

BOLOGNA. Tre decimi di secondo sono niente. In una vita normale, in molti altri sport. Nel basket possono essere lo spartiacque di una stagione, in un fiume di polemiche. I fatti: gara tre scudetto tra Teamsystem e Benetton, punteggio di 66 pari, supplementari alle viste. Vescovi recupera un pallone quasi perduto nell'ultimo flipper a centro area. Pittis agguanta lui. Fischio di Tullio, appunto a tre decimi dalla fine. E nervi d'acciaio dell'ex varesino, che trasforma i liberi. Nell'infinitesimale temporo, ancora Pittis indirizza sul ferro il tiro della disperazione. Da venti metri. Sarebbe stata la vittoria.

D'Antoni la prende con filosofia. Con furiosa filosofia: «Negli Usa - il suo concetto - gli arbitri fanno di tutto per non decidere le partite. In un caso come questo, con un fallo dubbio in mezzo al traffico, avrebbero ingoiato il fischietto. Avrebbero lasciato che le squadre andassero agli overtime per giocare a viso aperto».

Negli Usa, appunto. Qui è andata diversamente. Con la vittoria a mo' di premio per la squadra che almeno è stata più spesso avanti. In una brutta partita, con qualche cameo. Ad esempio il primo tempo di Myers (venti punti su venticinque totali) e il secondo di Murdock (tredici su sedici).

Adesso la bilancia è tutta dalla parte di Bologna, che sabato va a Treviso col primo match-ball in tasca e la pressione concentrata sulle

spalle altrui. E che, nel caso si dovesse ricorrere a gara cinque, potrà comunque giocarsela alla pari senza condizionamenti.

Arbitri, pubblico, passato: il tutto in una notte - o in un pomeriggio - è una straordinaria gommata cancellare. A far da contrappeso, un unico dato: la Benetton ha giocato una pessima gara tre, senza spedire un pallone ai lunghi neppure per sbaglio, sempre prigioniera (Bonora, 13, a parte) di una partita disegnata dagli avversari. Se in un contesto del genere è arrivata a un fischio dai supplementari, certamente non prenderà per oro colato l'attuale svantaggio. Del resto la Fortitudo aveva esordito con un

«28».

La cronaca della partita ha quattro momenti chiave, distribuiti con perfetto sincronismo nei due tempi. Il 15-2 del primo massimo vantaggio bolognese (20-10, dopo 6' del primo tempo), logico risultato di un Williams (19) sempre in ritardo su Myers. Il 13-2 d'incontro della Benetton (sopra a 10' dal riposo, sul 23-22) fino al 37-36 di metà gara.

Il 12-2 Fortitudo dal 10' al 16' della ripresa, sciolto da Murdock sulla zona avversaria. Infine il 13-2 avversario che - è bastato coinvolgere un po' Rebranca nei giochi d'attacco - ha portato Treviso in parità quando ancora mancava un minuto alla sirena. Prima del finale giallo.

Luca Bottura

## CON L'UNITÀ VACANZE TRE CROCIERE NEL MEDITERRANEO CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

### GLI ITINERARI

Dal 2 all'8 agosto

### SPAGNA BALEARI • CORSICA

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino), Montserrat (intera giornata, colazione inclusa). **Ajaccio:** discesa libera a terra.

Dall'8 al 19 agosto

### MAROCCO SPAGNA PORTOGALLO BALEARI

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** visita della città (al mattino), Rabat (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione e spetta-

Le tre crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

colo inclusi). **Tangeri:** visita della città, Capo Spartel e Grotte di Ercole (al mattino), Tetuan (pomeriggio). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Lisbona:** visita della città (pomeriggio), Sintra-Cascais-Estoril (pomeriggio), Fatima (cena inclusa con cestino da viaggio). **Malaga:** Costa del Sol e Malaga (al mattino). **Palma di Maiorca:** visita della città (pomeriggio), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi).

Dal 19 al 24 agosto

### SPAGNA E BALEARI

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino).



### QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO

Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione

Quote in migliaia di lire

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire		
		①	②	③
<b>CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)</b>				
SP Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	570	1.050	470
P Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	680	1.280	570
O Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	720	1.330	590
N Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	760	1.400	630
M Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passeggiata	790	1.490	660
<b>CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)</b>				
SL Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo	850	1.620	700
L Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	910	1.690	760
K Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	970	1.770	800
J Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	990	1.830	830
H Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passeggiata	1.050	1.960	890
G Con finestra singola	Passeggiata	1.490	2.750	1.230
<b>CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno o Doccia e WC)</b>				
F Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.300	2.530	1.070
E Con finestra a 2 letti bassi	Passeggiata	1.590	2.750	1.200
D Con finestra a 2 letti bassi	Lance	1.630	2.790	1.350
C Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	1.650	2.890	1.390
B Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	2.590	3.900	1.990
<b>Spese iscrizione - Tasse imbarco/sbarco</b>		<b>100</b>	<b>150</b>	<b>100</b>

### Informazioni generali

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

### Vitto a bordo (a table d'hôte)

**Prima colazione:** Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Tè - Caffè - Cioccolato - Latte.  
**Seconda colazione:** Antipasti - Consommé - Farinacei - Carne o pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.  
**Pranzo:** Antipasti - Zuppa o minestra - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.

**Ore 23.30 (in navigazione):** spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta. La cucina internazionale a bordo verrà diretta da uno Chef italiano.

### M/N Taras Schevchenko Caratteristiche generali

La M/N Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obìo o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La Giver Viaggi propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1986; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988 • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastroteca • 2 Piscine (di cui una coperta) • Sauna • Cinema • Negozi • Parrucchiere per uomo e signora. Telex (via satellite) 0581 - 1400266. Indirizzo telegrafico: UTVT. Tel. 00871/873-1400266 • Fax 00871/873-1402755.

**Uso Singola.** Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti

sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SL.

**Uso Triplo.** Possibilità di utilizzare alcune cabine quadriples come triple (escluso le cabine di cat. SP) pagando un supplemento per persona del 20% sulla quota.

**Riduzione ragazzi.** Fino a 12 anni: riduzione del 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare il terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota anche da ragazzi al di sopra dei 12 anni.

**Sistemazione ragazzi.** Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

**Speciale sposi.** Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di matrimonio.